

# EXCELSIOR INFORMA

## I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Mantova

1° trimestre 2012

### Sommario

La domanda di lavoro	2
Principali caratteristiche delle assunzioni	3
I settori che assumono	4
I profili professionali richiesti dalle imprese	5
I giovani e le donne	6
Le assunzioni di personale immigrato	6
I livelli di istruzione richiesti	7
La provincia nella graduatoria nazionale	7
Uno sguardo alle altre opportunità di lavoro	7
Nota metodologica	8

### Sintesi dei risultati

Il nuovo rallentamento del ciclo economico, evidente già a ridosso dell'estate del 2011, si è progressivamente accentuato nella seconda metà dell'anno, tanto da portare a prevedere una contrazione del Pil per il 2012. La recessione attesa per l'inizio del nuovo anno sarà determinata sia dalla frenata dell'economia mondiale, sia dagli effetti sulla domanda interna legati in primo luogo alle misure intraprese dal Governo per fronteggiare la crisi finanziaria. In questo scenario, è probabile che nel breve termine anche l'occupazione possa avere contraccolpi negativi.

Tuttavia, le assunzioni programmate dalle imprese dell'industria e dei servizi per il 1° trimestre 2012 risultano superiori a quelle dell'ultimo trimestre del 2011. Questo perché dicembre è il mese in cui tipicamente si concentrano avvengono numerose "uscite" di lavoratori dalle imprese, a causa di pensionamenti, di dimissioni volontarie e della scadenza di contratti a termine, mentre gennaio è il mese in cui i lavoratori vengono sostituiti e i contratti rinnovati.

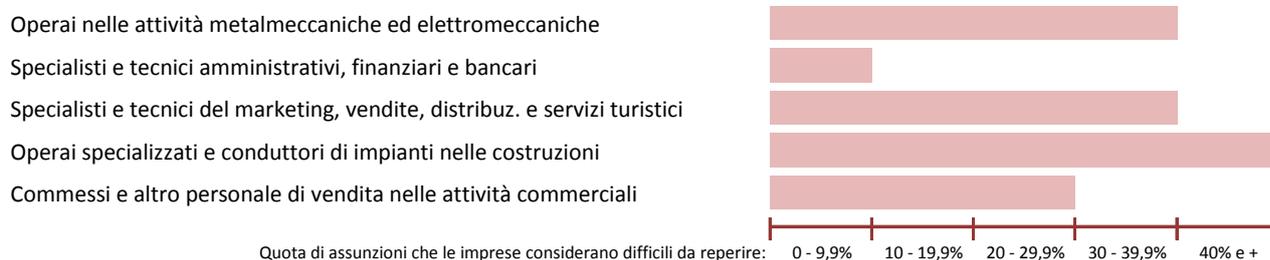
Questi i principali risultati della rilevazione Excelsior per il 1° trimestre 2012 nella provincia di Mantova:

- le 990 assunzioni previste corrispondono a un tasso di entrata pari a circa 10,3 assunzioni ogni 1.000 dipendenti;
- il 56% delle assunzioni sarà concentrato nel settore dei servizi e il 54% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- nel 59% dei casi le imprese richiederanno un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- le difficoltà di reperimento riguarderanno il 29% delle assunzioni totali; quelle più marcate vengono segnalate nel settore costruzioni (73%) e tra le imprese con meno di 50 dipendenti (37%);
- fino a 19 assunzioni su 100 potranno essere destinate a personale immigrato;
- per il 47% delle assunzioni non stagionali sarà richiesta una laurea o un diploma.



### Le figure professionali più richieste in provincia...

### ... e le difficoltà di reperimento



## La domanda di lavoro

Si ritiene utile inquadrare i risultati dell'indagine trimestrale Excelsior relativi al 1° trimestre 2012 nel contesto della situazione congiunturale in provincia, con particolare riferimento all'andamento delle ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni (CIG), che esprimono l'eccedenza di personale presente nelle imprese. Sulla base di questi dati, si stima che nel 3° trimestre 2011 (ultimo dato disponibile) gli interventi autorizzati corrispondano - considerando anche gli effetti delle ore autorizzate nei trimestri precedenti - a circa 1.700 occupati in cassa integrazione equivalenti a tempo pieno. Ciò equivale all'1,8% dei dipendenti dell'industria e dei servizi in provincia, quota leggermente al di sotto della media regionale (2,1%) e di quella nazionale (2,2%).

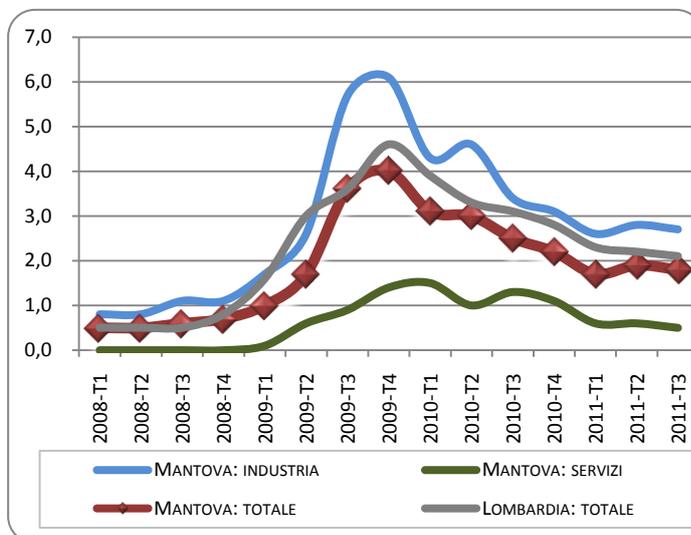
Buona parte dell'eccedenza si concentra nell'industria (costruzioni comprese), dove raggiunge tuttora il 2,7% del totale dei dipendenti, mentre nei servizi si attesta al solo 0,5%. Sia nel settore industriale che nei servizi, la quota di lavoratori in eccesso si mantiene su livelli inferiori a quelli registrati nel biennio 2009-2010.

La costante presenza di personale in eccesso all'interno delle imprese continua però a ostacolare la ripresa della domanda di lavoro da parte delle imprese. Sotto questo aspetto, nel 1° trimestre 2012 le imprese mantovane con dipendenti hanno previsto di effettuare 1.000 assunzioni, vale a dire 10,3 assunzioni ogni 1.000 dipendenti presenti nelle imprese (valore allineato alla media della Lombardia, ma inferiore al 13,4 che si registra complessivamente in Italia). Tra le province lombarde, il tasso di entrata previsto a Mantova si colloca in sesta posizione, con un livello inferiore di oltre 5 punti rispetto a quello con il valore più elevato (Sondrio, 15,8).

Si ricorda che i dati Excelsior presentati in questa pubblicazione riguardano esclusivamente il settore privato, ad eccezione dell'agricoltura.

A partire da questo trimestre l'indagine rileva, oltre alle assunzioni programmate di personale dipendente non interinale, altri movimenti previsti in entrata nelle imprese.

**OCUPATI A TEMPO PIENO "EQUIVALENTI" ALLE ORE AUTORIZZATE DI CIG**  
(quota % su totale dipendenti)



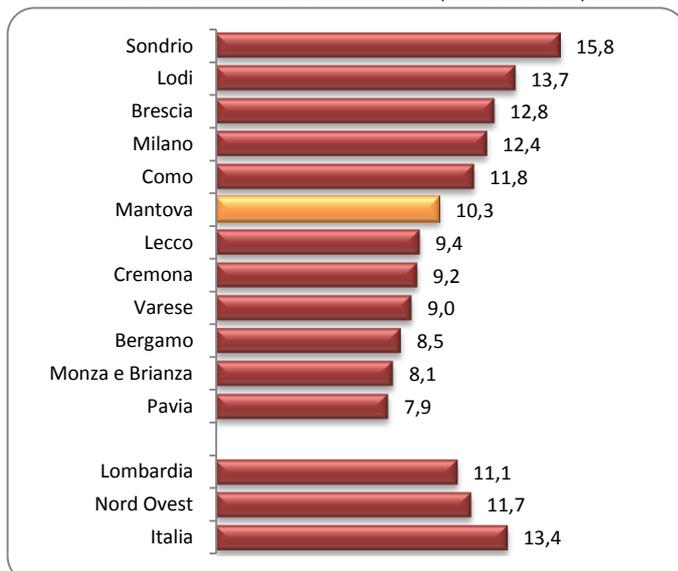
Fonte: Elaborazioni su dati INPS

### Assunzioni previste nel trimestre (valori assoluti)

<b>Provincia di Mantova</b>	<b>990</b>
Lombardia	27.900
Nord Ovest	44.400
Italia	152.100

N.B. I valori provinciali sono arrotondati alle decine, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

**ASSUNZIONI PER 1.000 DIPENDENTI** (tasso di entrata)



### Principali caratteristiche delle assunzioni

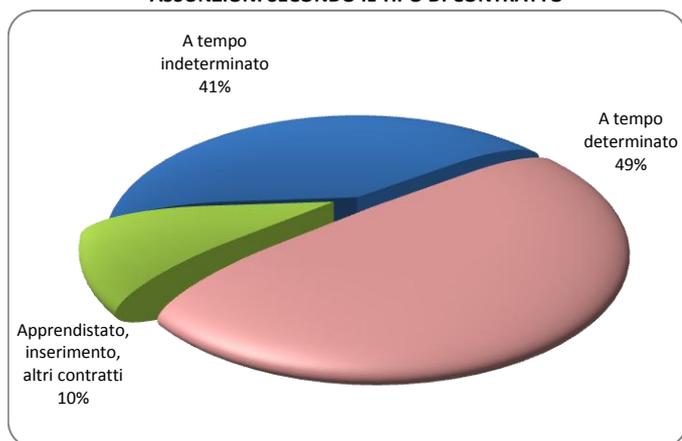
Dal punto di vista delle tipologie contrattuali indicate dalle imprese della provincia di Mantova, le assunzioni a tempo indeterminato rappresentano il 41% del totale, una quota superiore di alcuni punti alla media regionale (36%), più elevata nelle imprese con meno di 50 dipendenti (48%).

Le assunzioni a tempo determinato risulteranno invece pari al 49% del totale. Questi contratti sembrano configurarsi anche come un "rapporto di primo impiego", alternativo a quello permanente. Ne è la prova il fatto che le entrate a tempo determinato si articolano in un 19% finalizzato a "testare" nuovo personale che potrà essere inserito stabilmente in seguito nell'organico aziendale, in un 24% destinato a far fronte ad attività stagionali e in un 57% realmente legato a esigenze di breve periodo (nel 41% dei casi per rispondere a picchi di attività e nel 16% per sostituire personale temporaneamente non disponibile).

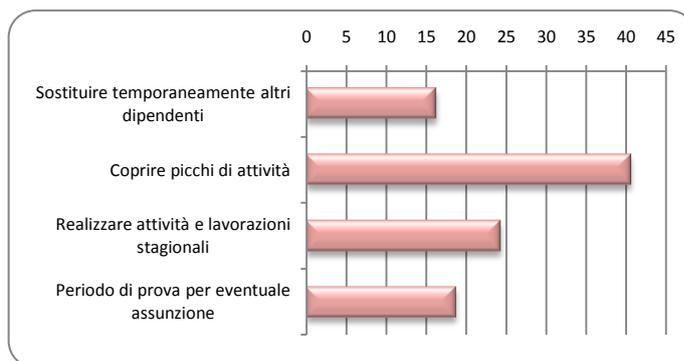
Per il 59% delle assunzioni verrà poi richiesta una precedente esperienza lavorativa. Le imprese mantovane si sono dichiarate interessate soprattutto a persone con esperienza nel proprio settore (32% del totale), mentre per il 26% delle assunzioni previste è stata richiesta una specifica esperienza nella professione da svolgere.

Un'altra importante caratteristica qualitativa delle assunzioni previste si riferisce alla difficoltà che le imprese riscontrano nel trovare le figure professionali di cui hanno necessità. In provincia di Mantova, le assunzioni "difficili" saranno il 29% del totale, una quota più elevata rispetto alla media nazionale (19% circa) e pure superiore di sette punti alla media regionale (22%). Queste difficoltà - più elevate nelle piccole imprese - sono dovute sia alla scarsità di candidati disponibili a ricoprire la posizione richiesta (14% circa delle assunzioni totali), sia all'inadeguatezza delle competenze e dell'esperienza possedute dai candidati rispetto alle esigenze delle imprese (15%).

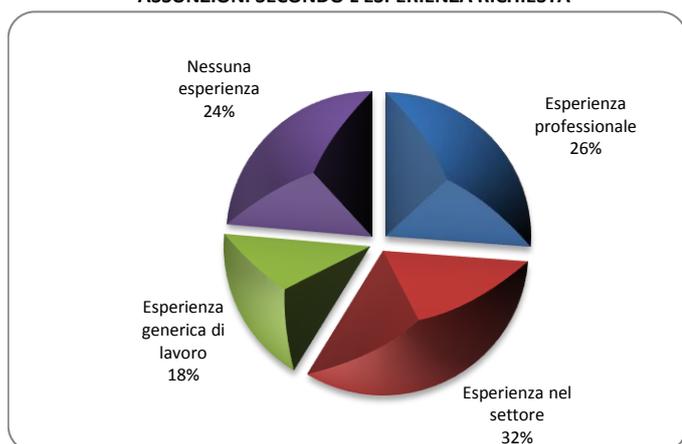
ASSUNZIONI SECONDO IL TIPO DI CONTRATTO



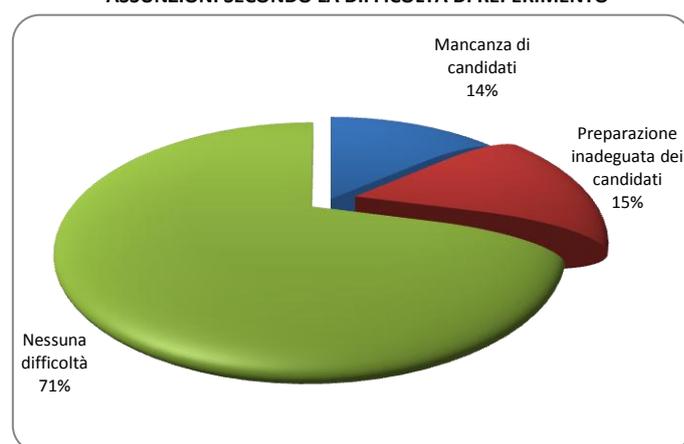
LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO SONO FINALIZZATE A...  
(quote % sulle assunzioni con contratto a tempo determinato)



ASSUNZIONI SECONDO L'ESPERIENZA RICHIESTA



ASSUNZIONI SECONDO LA DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO



### I settori che assumono

Sotto l'aspetto settoriale, le previsioni delle imprese confermano la prevalente caratterizzazione terziaria dell'economia provinciale. Il 56% delle assunzioni che le imprese mantovane hanno programmato di effettuare nel 1° trimestre dovrebbe infatti concentrarsi nei servizi. Quasi il 35% avrà luogo nell'industria, mentre le costruzioni sfioreranno il 10% del totale.

Tra i servizi, prevalgono i servizi alle persone (180 assunzioni, pari al 18% del totale), seguiti dal commercio (140 unità, 14%), mentre nei rimanenti comparti la quota di assunzioni risulterà non elevata.

Nell'industria le assunzioni si concentreranno soprattutto nella metalmeccanica ed elettronica (150 unità, 15% del totale) e nel sistema moda (8%).

Le assunzioni sono distribuite abbastanza equamente tra imprese con meno di 50 dipendenti (54% del totale) e imprese di maggiori dimensioni (46%).

Le difficoltà nel reperire i profili desiderati, che nel complesso dovrebbero riguardare - come si è visto - il 29% delle assunzioni, risultano particolarmente rilevanti nelle costruzioni (oltre 7 figure su 10) e nel sistema moda (5 figure su 10).

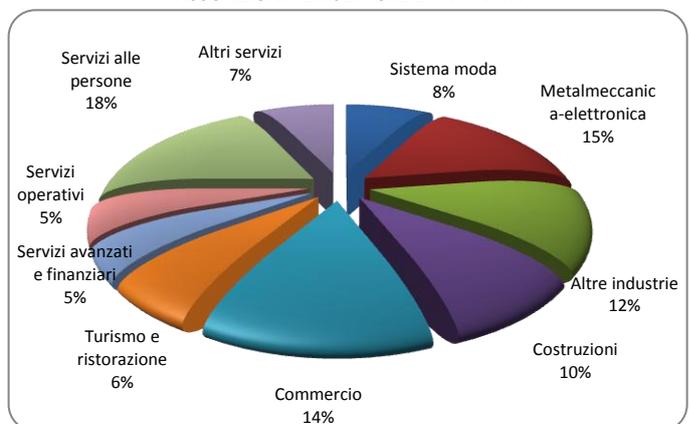
Viceversa, i servizi operativi, i servizi alle persone, quelli avanzati e finanziari e ancora le altre industrie manifatturiere sono i comparti dove le assunzioni appaiono più agevoli per le imprese.

Anche la richiesta di una precedente esperienza lavorativa nel settore o nella professione che si dovrà svolgere - che interessa il 59% di tutte le assunzioni previste in provincia - risulta piuttosto differenziata nei diversi settori.

Le quote più elevate e superiori all'80% del totale, si registrano nelle imprese del sistema moda e in quelle commerciali; al 60% le assunzioni con esperienza nel settore dell'edilizia.

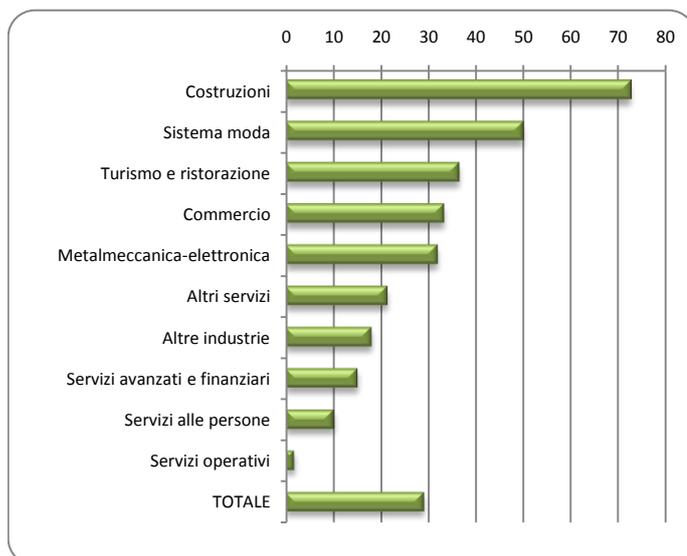
Nei servizi operativi e nelle altre industrie manifatturiere le imprese sono maggiormente disponibili a inserire personale senza esperienza.

#### ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



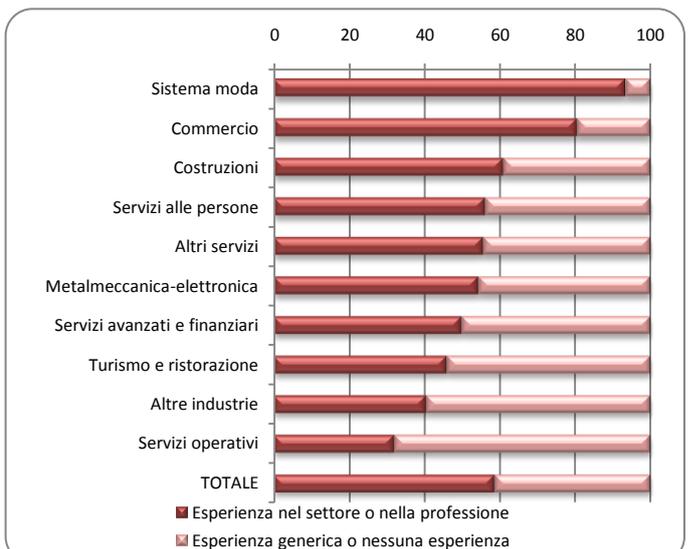
#### ASSUNZIONI DI DIFFICILE REPERIMENTO

(quote % sulle assunzioni totali)



#### ASSUNZIONI SECONDO L'ESPERIENZA RICHIESTA

(quote % sulle assunzioni totali)



## I profili professionali richiesti dalle imprese

Considerando la distribuzione delle assunzioni previste in provincia di Mantova secondo il tipo di profilo, si riscontra che la richiesta di professioni "high-skill" (cioè dirigenti, professioni altamente specializzate e tecnici) risulta discretamente sostenuta, con oltre 250 unità, per una quota pari al 27% circa del totale delle assunzioni previste nel trimestre.

Il segmento della domanda di figure di alto profilo, si avvicina alla media regionale (30%) ma supera di 4 punti quella nazionale.

Le professioni impiegatizie e dei servizi rappresenteranno rispettivamente il 6 e il 19% delle assunzioni totali. Discreto risulterà il peso delle figure operaie e dei conduttori di impianti (37%), mentre il personale generico e non qualificato rappresenterà circa l'11% della domanda nel trimestre.



(\*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

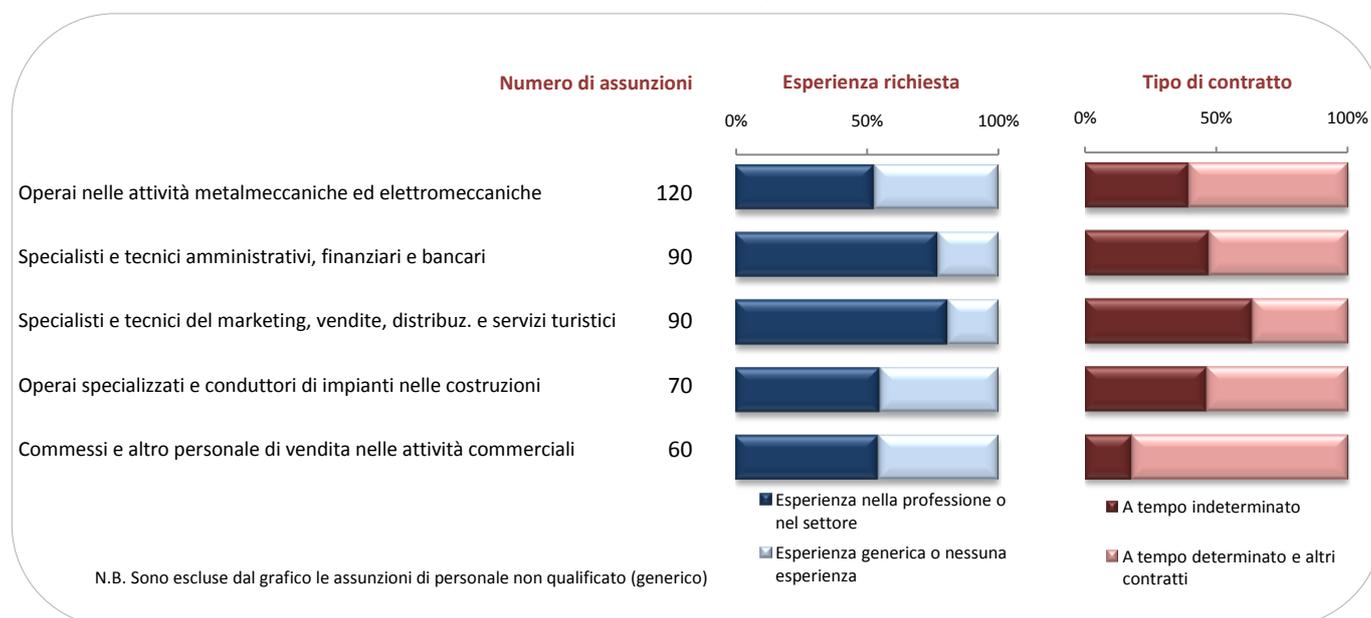
Tra le prime cinque professioni più richieste nella provincia - che concentrano il 43% delle assunzioni programmate nel trimestre - si contano due professioni high-skill (gli *specialisti e tecnici amministrativi, finanziari e bancari* e gli *specialisti e tecnici amministrativi, finanziari e bancari*), una professione tipica del terziario e due profili operai.

In prima posizione figurano gli *operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche*, con 120 assunzioni. In 5 casi su 10 viene richiesta una esperienza specifica e per il 40% delle assunzioni sarà proposto un contratto a tempo indeterminato.

Al secondo posto, con 90 assunzioni programmate rispettivamente, si collocano gli *specialisti e tecnici amministrativi, finanziari e bancari* e gli *specialisti e tecnici del marketing, vendite, distribuz. e servizi turistici*. Per queste figure una precedente esperienza lavorativa è richiesta con molta frequenza (intorno all'80% dei casi). Mediamente per queste figure l'inserimento avverrà in un caso su due con contratti a tempo indeterminato.

Per i *commessi e il personale di vendita* e per gli *operai specializzati nelle costruzioni*, la richiesta di esperienza riguarderà circa la metà dei candidati; nel caso dei *commessi* le assunzioni a tempo indeterminato saranno particolarmente contenute intorno al 18%, mentre sfioreranno il 50% nel caso degli *operai specializzati nell'edilizia*.

### PROFESSIONI PIU' RICHIESTE: ASSUNZIONI, ESPERIENZA E CONTRATTI



## I giovani e le donne

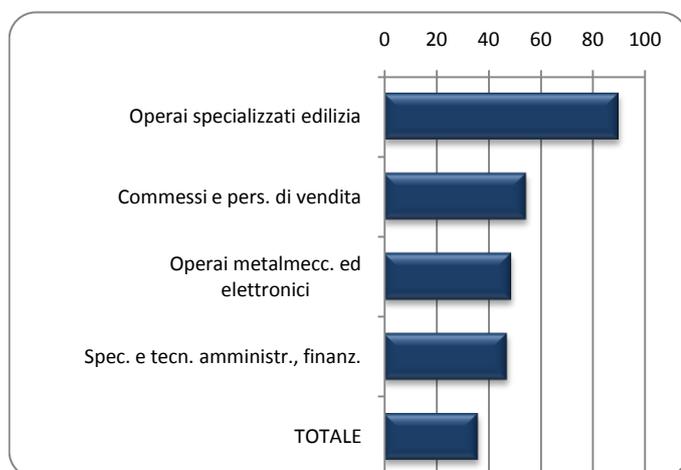
Per quanto riguarda il fattore "età", non sempre connesso con l'esperienza richiesta, le imprese riserveranno esplicitamente ai giovani con meno di 30 anni oltre un terzo delle assunzioni previste nel 1° trimestre. Dato che per una quota rilevante di figure l'età non è ritenuta un requisito importante, le opportunità per i giovani sono in realtà più ampie di quelle indicate, e si stima che la quota giovanile potrà salire fino a sfiorare il 60% delle assunzioni totali.

Con riferimento alla sola quota esplicitamente indicata dalle imprese, le professioni per cui le imprese mantovane sono più orientate all'assunzione di giovani "under 30" sono quelle relative agli operai specializzati nell'edilizia, agli operai metalmeccanici e al personale di vendita.

Quanto alle opportunità per il segmento femminile, nel 22% dei casi le donne sono ritenute più adatte a esercitare le professioni richieste. Se però si tiene conto delle assunzioni per cui non è stata espressa una preferenza riguardo al genere dei candidati, e si suppone che esse si ripartiscano in proporzione a quanto espressamente dichiarato, le "opportunità" per le donne in provincia di Mantova potranno attestarsi attorno al 38% del totale. Le professioni più femminili sono quelle degli operai nelle industrie tessili e abbigliamento, degli operatori dell'assistenza sociale e del personale di vendita.

### LE PROFESSIONI PIÙ "GIOVANI"

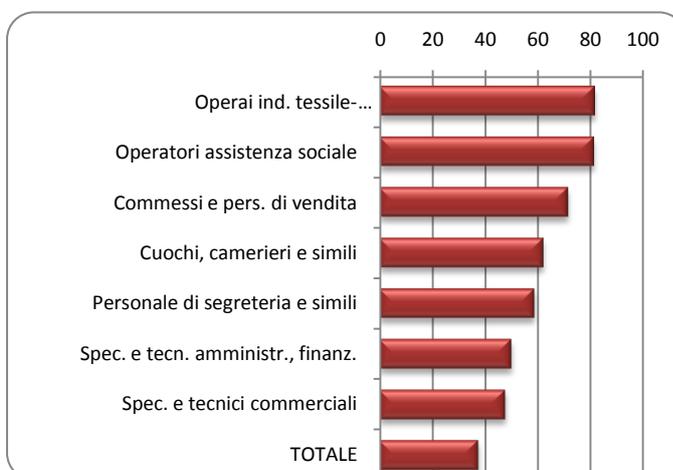
(quote % di giovani con meno di 30 anni sulle assunzioni totali)



(Sono escluse le assunzioni per cui l'età non è considerata rilevante)

### LE PROFESSIONI PIÙ "FEMMINILI"

(quote % di donne sulle assunzioni totali)



(Sono comprese le assunzioni per cui il genere non è considerato rilevante)

## Le assunzioni di personale immigrato

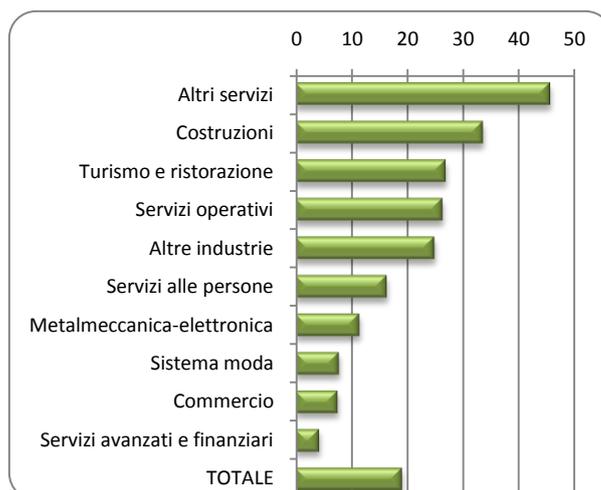
Al fine di soddisfare i fabbisogni lavorativi previsti, le imprese si orienteranno anche verso personale immigrato, in misura però assai variabile in funzione dei diversi settori e a seconda della struttura professionale richiesta.

In provincia di Mantova la quota di immigrati sul totale delle assunzioni programmate nel primo trimestre del 2012 dovrebbe attestarsi in un intervallo compreso tra un minimo del 16% e un massimo del 19%, valore quest'ultimo superiore di 4 punti alla media regionale e di 3 punti rispetto alla media nazionale.

I settori maggiormente propensi all'assunzione di lavoratori immigrati sono gli altri servizi (circa il 46% del totale) e le costruzioni con oltre il 30% del totale.

### ASSUNZIONI DI LAVORATORI IMMIGRATI

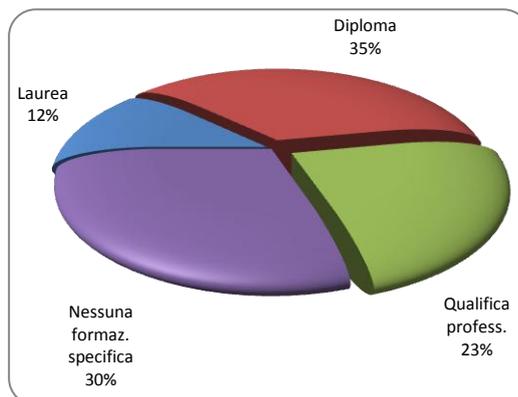
(quote % massime sulle assunzioni totali)



### I livelli di istruzione richiesti

Escludendo le assunzioni destinate ad attività e lavorazioni a carattere stagionale (pari al 12% circa del totale), emerge che su quasi 900 nuovi assunti "non stagionali", i laureati e i diplomati saranno pari a oltre il 47% del totale. Questa è una quota non particolarmente elevata, e inferiore alla media regionale (63%) e che corrisponde in linea generale alla domanda di figure "high-skill" e di tecnici specializzati. Per quanto riguarda in particolare i laureati, in circa 3 casi su 10 gli imprenditori mantovani ritengono necessaria la laurea specialistica, mentre nel 39% dei casi si sono dichiarati indifferenti riguardo alla durata del corso di laurea. La laurea triennale è invece considerata preferibile, come quella specialistica, in tre casi su 10.

### ASSUNZIONI NON STAGIONALI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE



### La provincia nella graduatoria nazionale

Dall'analisi delle graduatorie provinciali, Mantova risulta al 17° posto in Italia per la quota di assunzioni di figure di alto profilo ("high-skill") sul totale delle assunzioni previste, ma si posiziona solo al 66° posto per la quota di assunzioni di laureati e diplomati.

Quanto alle figure di alto profilo la provincia migliora notevolmente la sua posizione rispetto al trimestre scorso quando era 41a, mentre perde alcune posizioni relativamente alla quota di laureati e diplomati.

Mantova si colloca poi al 22° posto per assunzioni a tempo indeterminato, ma scende nel ranking relativamente alle richieste di giovani (38°) e soprattutto per il tasso di entrata previsto (81°).

	Provincia di Mantova	Italia	Posizione in graduatoria
Tasso di entrata (per 1.000 dipendenti)	10,3	13,4	81a
Assunzioni a tempo indeterminato (quota % sulle assunzioni totali)	40,9	34,0	22a
Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)*	36,1	34,3	38a
Richiesta di figure professionali di alto profilo (% sulle assunzioni totali)	26,7	22,5	17a
Assunzioni di laureati e diplomati (% sulle assunzioni totali) **	47,0	55,7	66a

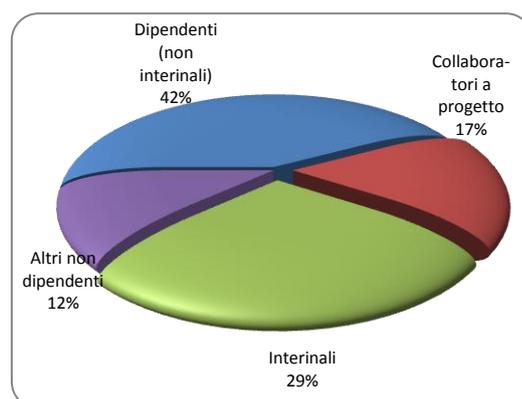
\*Sono escluse le assunzioni per cui l'età non è considerata rilevante.

\*\*Dati riferiti esclusivamente alle assunzioni non stagionali.

### Uno sguardo alle altre opportunità di lavoro

Oltre ai lavoratori assunti come dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, con sempre maggior frequenza le imprese si avvalgono di lavoratori che vengono inseriti con altre modalità: contratti di lavoro interinale (anch'essi, comunque, dipendenti a tutti gli effetti), collaborazioni a progetto e forme di lavoro non dipendente (liberi professionisti con partita IVA e lavoratori occasionali). In provincia di Mantova, considerando tutte le modalità contrattuali, nel 1° trimestre 2012 il fabbisogno complessivo di lavoratori nelle imprese sfiorerà le 2.400 unità. Fra queste, le 1.000 assunzioni di dipendenti incideranno per il 42%, cui si aggiungeranno circa 700 interinali (29%), poco meno di 300 indipendenti (il 12%) e 400 collaboratori a progetto (il 17%).

### ENTRATE TOTALI PREVISTE SECONDO LA MODALITÀ



## Nota metodologica

*I dati qui presentati derivano dalla terza edizione dell'indagine Excelsior a cadenza trimestrale realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e rivolta ad un campione di circa 60.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente. Tale universo è costituito dalle imprese con almeno un dipendente in media nell'anno 2008 ed è desunto dal Registro Imprese integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS e ISTAT). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.*

*Per la classe dimensionale 1-49 la frazione sondata è risultata pari al 4,6% rispetto alle unità locali provinciali (ULP) e al 7% in termini di numero di dipendenti, mentre per le imprese con almeno 50 dipendenti tale valore è risultato pari al 25,7% delle ULP e al 16,2% dei dipendenti.*

*Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 1° trimestre 2012 sono state realizzate nel periodo 11 ottobre – 7 dicembre 2011, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 addetti e contatti diretti – prevalentemente a cura delle locali Camere di commercio - per quelle di dimensione maggiore.*

*Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto all'universo l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.*

*I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici (fino a un massimo di 10), ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007, determinati in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.*

*Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso.*

*La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2006 delle professioni.*



**Excelsior Informa** è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro.

La redazione è a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e di Gruppo CLAS coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti.

Per approfondimenti si consulti il sito:

**<http://excelsior.unioncamere.net>**

nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

*La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte:*

*Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011*